

I rappresentanti della RSU di Milano, sentiti i colleghi coinvolti nei futuri impegni dello studio F1, e condividendone le preoccupazioni, comunicano all'azienda la loro contrarietà a quanto previsto da parte aziendale, sull'utilizzo della stessa squadra in entrambi le dirette domenicali.

I lavoratori dello studio F1 hanno già dato prova in passato di operare anche in condizioni orarie disagiate, e quindi l'attuale indisponibilità, più che da questioni di principio legate all'eccessivo numero di ore complessivamente richieste alla squadra, è da legare al carico di lavoro che si determina nell'operare in due dirette consecutive di quel tipo.

Il personale interessato ha già prodotto in passato "quelli che il calcio", e conosce quindi benissimo i problemi e le difficoltà che si presenteranno sia nella fase di preparazione sia in quella di trasmissione, difficoltà che ovviamente saranno ampliate dalla presenza di una nuova formula e di una nuova conduttrice.

Inevitabile chiedersi in quali condizioni e quindi con quale cura professionale, la stessa squadra potrà poi occuparsi di una prima serata, in cui l'impegno richiesto, se non maggiore, sarà uguale a quello pomeridiano.

Convinti che l'azienda sia preoccupata quanto noi della qualità del prodotto ci aspettiamo che vengano trovate soluzioni diverse.

24/7/2001

RSU RAI Milano

